

□ Interrogazione n. 15

presentata in data 13 maggio 2010

a iniziativa dei Consiglieri Bucciarelli, Binci

“Bullismo e disagio giovanile”

a risposta orale urgente

Considerato che i casi emergenti di disagio degli adolescenti nelle Marche stanno aumentando in modo anche preoccupante e che spesso sfociano in condotte e comportamenti criminali;

Preso atto che tali azioni hanno origini il più delle volte in situazioni ove occorre un'opera di mediazione tra i vari contesti di riferimento ed i minori stessi (scuola, famiglia, quartiere, enti, ecc.);

Ricordato;

che la Regione Marche dispone dall'ottobre 2007 di un Centro per la mediazione penale minorile;

che esiste già un elenco ufficiale della Regione Marche di mediatori penali minorili come da decreto del dirigente del servizio n. 38/S05 del 12 aprile 2010;

che con delibera n. 2225 del 28 dicembre 2009 si è avviato il procedimento per la realizzazione di corsi di perfezionamento di mediatori familiari che dovrebbero essere poi a disposizione del Tribunale dei Minori;

Ricordati i buoni rapporti di collaborazione da sempre avuti con il Tribunale dei Minori delle Marche;

CHIEDONO

di conoscere:

- 1) se è intenzione della Giunta regionale affrontare definitivamente e come il rapporto con gli operatori del Centro di mediazione penale minorile, istituito dalla Regione Marche ai sensi dell'articolo 16 della l.r. 28/2008, che lavorano gratuitamente da circa cinque anni;
- 2) come intende la Giunta regionale utilizzare al meglio le risorse umane presenti, per potenziare il Centro di mediazione penale minorile già esistente, per intervenire in modo qualificato e tempestivo al fine di arginare e prevenire il fenomeno.